



il CASTELLO

Periodico Caravere di vita cittadina

LA VITA DI UNA CITTA'
E DEI SUOI ABITANTI
IN UN RESOCONTO MENSILE

INDIPENDENTE

ESCO

il secondo sabato

di ogni mese

Politico - Storico - Letterario
Agricolo - Umoristico - Vario

Per rimesse usare il Conto Corr. Post. N. 12-5829 - Salerno
intestato all'Avv. Prof. Domenico Apicella - Cava dei Tirreni.
Abbonamento sostenitore L. 2000

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
CAVA DEI TIRRENI (SA) - Italia - Tel. 41625 - 41493

Per un'altra rotabile Cava-Salerno

Il progetto dell'ing. Nicola Tocci per la trasformazione della ferrovia Cava-Salerno in una strada mediana di raccordo tra Cava, Vietri e Salerno, se da una parte ha dato luogo a discussioni tali da farne ritenere problematica la validità, dall'altra ha il grande merito di aver messo a fuoco una delle più urgenti ed imprescindibili necessità non solo di Cava, Vietri e Salerno, ma di tutta la viabilità della parte settentrionale della Provincia con il Capoluogo. Esso infatti ha posto in risalto come il traffico per Salerno sull'unica strada statale, risulta ora imbottigliato nella gola della Binea e quasi impossibile nel tratto Vietri-Salerno: e come sia avvilente e difficile l'accesso alle frazioni alte del Capoluogo stesso, verso le quali non è possibile portarsi direttamente con una strada che non passi necessariamente per il lungomare.

Sull'interessantissima questione il Sindaco di Cava ha promosso una riunione di esperti, rappresentanti di stampa e studiosi, ai quali l'ing. Tocci ha illustrato il suo progetto anche con schemi grafici di grandi dimensioni, presente il Sindaco, l'Assessore Provinciale Dott. Federico De Filippis e l'on. Francesco Amodio, il quale per altri concorrenti impegni ha dovuto presto allontanarsi. Il Sen. Riccardo Romano, impegnato a Milano insieme con il Ministro della P. I. per indagini di studio sui problemi universitari, aveva fatto pervenire una lettera in cui ribadiva la sua opposizione al progetto, e le ragioni che la giustificavano. Dopo l'esauriente illustrazione dell'ing. Tocci, ha preso la parola per la prima volta in pubblico, e con nostra ammirata soddisfazione, il nostro antico compagno di scuole elementari Dott. Pasquale Budetta, per riconfermare la sua convinzione già espressa sul Castello, che l'idea della trasformazione della strada ferrata in variante di alleggerimento del percorso Cava-Salerno, è irrealizzabile perché lo Stato non potrebbe mai rinunciare all'utilità di riserva che il vecchio tronco costituirebbe per il nuovo tracciato a tunnel, in caso di necessità, e perché il tronco stesso non più largo di nove metri, risulterebbe troppo meschino per una strada di grande traffico e non risolverebbe il problema del collo di bottiglia.

A questo punto non ricordiamo chi abbia fatto rilevare che si sarebbe potuto usare come strada a senso unico, dimenticando o mostrando così chiaramente di non aver compreso il vero significato del problema.

L'ing. Serafino Fruscinacci, presidente della Pro Loco di Vietri, si è mostrato invece pienamente d'accordo con il progetto dell'ing. Tocci, non soltanto perché a suo parere esso risolverebbe il problema della viabilità ma anche perché valorizzerebbe le zone alte di Vietri orientale, ampliando così il terreno utilizzabile del circuito di quel Comune.

Di poi è intervenuto nella discussione l'Avv. Luigi Brando di Salerno, il quale ha dichiarato di avere partecipato soltanto qua-

le studioso dei problemi della viabilità del Capoluogo e della Provincia, e di condividere la iniziativa dell'ing. Tocci, mettendo, però, in risalto alcuni punti del progetto che, secondo lui, dovrebbero essere riveduti, specialmente nell'ultimo tracciato di percorrenza nell'interno della città di Salerno. Polemizzando poi con il Sen. Romano, egli ne ha disapprovato, con considerazioni di carattere politico, l'affermazione secondo la quale il progetto avrebbe meritato una medaglia d'oro da parte della Fiat. Questa polemica ha suscitato il risentimento del Consigliere Comunale Raffaele Palazzo, di parte comunista, il quale inavvertitamente ha usato qualche espressione poco gradevole verso l'Avv. Brando, ed ha continuato sostenendo la tesi già espressa dal Sen. Romano e nota perché pubblicata anche essa sul Castello.

Qualidi abbiamo ottenuto noi la parola ed abbiamo messo in risalto come, anche se il progetto dell'ing. Tocci non si potesse realizzare per rifiuto dell'Amministrazione Ferroviaria, a lui ed al Dott. Budetta, due cavessi che si sono sentiti tali per essere qui, non da famiglie originariamente forestiere, noi cavessi di antiche tradizioni dobbiamo tutta la riconoscenza per aver dimostrato un attaccamento a Cava che purtroppo i più dei cavessi non sentono. Passando poi al danno che si paventerebbe dalla soppressione dell'attuale ferrovia tra Cava e Salerno, abbiamo fatto rilevare che ormai i tempi sono cambiati e che il cavesso che dovesse recarsi a Salerno per prendere il treno non si troverebbe in condizione diversa dell'abitante del Vomero che deve scendere a Napoli a prendere il treno, o di quello di una frazione di Salerno. Ma, in merito al problema della viabilità normale tra il Nord ed il Capoluogo, abbiamo rilevato che l'errore di fondo per noi sta nell'aver voluto considerare come unica possibilità di accesso a Salerno quella costiera, secondo la vecchia strada per le Calabrie che ci era stata tramandata dal Vicereame Spagnuolo, mentre la soluzione più pratica e più proficua starebbe nella topografia stessa della zona e nella storia precedente allo sviluppo della strada provinciale (statale) in atto.

Ritornando alla storia abbiamo detto che prima che si sviluppasse la strada lungo il Binea, esisteva anche un'altra strada normale di accesso a Salerno per il territorio cavese, la quale, partendo dalle Camerelle e passando per S. Lucia, S. Pietro a Mannarino e la Valle, raggiungeva le parti alte di Salerno attraverso il cosiddetto Canalone. Quella strada detta "Maggiore" un tempo era anche più importante di quella del fondovalle, che si presentava impervia e pericolosa per insidie. Ma fu dismessa quando il commercio cavese impose come transito obbligato quello lungo il Binea, perché nascente per il Borgo commerciale di Cava. Nel moderno non avendo saputo intrinseci i problemi che lo sviluppo del

traffico da carrabile a motorizzato avrebbe creato, ci siamo troppo abituati a vedere come unica direttrice di accesso a Salerno la strada del Binea, e l'abbiamo rimodernata ed ampliata per i nuovi traffici ed oltre il suo tracciato non sappiamo andare. Basterebbe invece modernizzare e rendere più breve con appropriate strutture il vecchio percorso della via Maggiore, e si risolverebbe contemporaneamente sia il problema dell'alleggerimento del traffico da e per Salerno, che quello dell'accesso alle zone alte del Capoluogo, perché ovviamente coloro che sarebbero diretti da Nocera e da Cava alle parti alte di Salerno, prenderebbero la strada Maggiore, e coloro che invece dovrebbero andare alla parte bassa a verso la Piana, o verso la Costiera Amalfitana, prenderebbero quella lungo il Binea. Ed anche questa soluzione potrebbe concorrere a rendere residenziale la parte alta orientale di Vietri, con opportuni allacciamenti.

Dopo il nostro intervento l'Avv. Brando ha voluto prendere la parola per rintuzzare il Consigliere Palazzo e per far rilevare che poco cordialmente il Sindaco non era intervenuto a reprimere la intemperanza. Ne è nato un battibecco che ci è dispiaciuto sia per cordialità che per ospitalità. Comunque a termine della riunione il Sindaco ha ringraziato vivamente tutti coloro che hanno portato il loro contributo alla chiarificazione di un così vitale problema di Cava e di Salerno, ed a tutti gli altri che con la loro presenza ne hanno confermato l'importanza, ed ha invitato gli studiosi ed i tecnici a suggerire con sollecitudine altre eventuali soluzioni e ad elaborare i relativi progetti, giacché bisogna tenerli pronti ad affrontare la battaglia delle nuove opere viarie in sede di istituzione Regione, per non rimanere surclassati dagli altri.

Va da sé che le colonne del Castello sono sempre a disposizione di tutti gli studiosi, i tecnici e quanti vorranno interloquire sull'argomento, rimanendo, si intende, nei limiti della brevità concessa dal nostro formato.

DOMENICO APICELLA

Le raccomandate a Salerno

Giorni fa, spedendo una raccomandata dall'Ufficio Centrale delle Poste di Salerno, abbiamo constatato che quello sportello non usa più la macchina timbratrice, che faceva tutto da sé. La ragione è che la sorta dei moduli per farla funzionare è finita da tempo, e gli organi superiori non trovano la via di far effettuare il rifornimento. Morale della favola: la macchina costituiva un progresso, e noi a Salerno siamo tornati ai tempi in cui la macchina non era stata ancora inventata; e ciò non perché l'apparecchio sia andato fuori uso, ma perché manca la carta per farlo funzionare.

L'allacciamento di Cava con i paesi vicini

Precisazione e rettifica dell'ing. Salsano

Egregio avvocato, ho letto il vostro articolo intonato pubblicato su "il Castello" del corrente ottobre, e per quel che mi riguarda, tengo a precisare che fin dal lontano 1932 studiati e proposti la costruzione di ben cinque strade per il completamento della rete stradale fra Cava dei Tirreni ed i centri vicini (vedasi la mia pubblicazione per Industrie Grafiche F. Salsano - Cava - 1932, che ho a disposizione), e precisamente delle strade:

1 - Croce di Cava-Pellezzano;
2 - Badia di Cava-Dragonea di Vietri;
3 - Alessia di Cava - Salerno;
4 - Corpo di Cava - Tramonti;
5 - S. Lucia di Cava - Pecorari di Nocera Superiore.

Non mancai, durante gli anni fra le due Guerre, di prospettare in sede superiore la necessità di tali costruzioni; purtroppo per le guerre combattute fra il 1935 (inizio della Campagna Etiopica) ed il 1945 (termine della seconda Guerra Mondiale) costruite in Italia ne vennero costruite pochissime.

Bisogna, quindi, giungere al 1950, quando, risanate alquanto le ferite della guerra, si poté riprendere l'opera di costruzione di strade. E così alcune di dette strade proposi ed ottenni fossero finanziate con i benefici della legge 3 agosto 1949 n. 589, meglio conosciuta sotto il nome di legge Tupini, ed altre venissero finanziate con mutui ordinari, contratti dall'Ente Provinciale. Valga il vero:

1 - La strada Croce di Cava-Pellezzano, finanziata con la legge Tupini, è da alcuni anni ultimata; occorre eseguire la pavimentazione in macadam bitumato e le opere d'arte minori;
2 - La strada Badia di Cava-Dragonea di Vietri, progettata in tre successive edizioni, per soddisfare alle esigenze dello importante Complesso Monastico della Badia di Cava, e che essa finanziata sulla legge Tupini, è stata finalmente appaltata per un primo lotto, secondo il terzo progetto che prevede l'innesto della strada per la Badia di Cava, a circa duecento metri dal Trivio per la Pietra Santa;

3 - la strada Alessia di Cava-Salerno è stata finanziata con un mutuo ordinario per un primo tronco con origine da Canalone di Salerno e direttrice la Valle. E' stata, per altro, già costruita ed aperta al transito tre anni fa, con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno, la strada Croce di Cava-Salerno, di importanza forse maggiore della precedente e che ha completato l'itinerario turistico Cava - Rotolo - S. Pietro - Croce - Salerno.

Ho, poi, di recente progettata la strada turistica Croce-Valle, che, spero, meriti l'appoggio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno e l'Azienda di Soggiorno di Cava, di vedere quanto prima finanziata dalla Cassa per il Mezzogiorno

e, conseguentemente, eseguita.

4 - La strada Corpo di Cava-Tramonti, non si è appalesata, nel corso degli anni, di notevole urgenza né è richiesta dal Comune di Tramonti né da quello di Cava, per quanto mi risulta.

In questo anno ho proposto la costruzione della strada turistica Passano di Cava-Chiunzi di Tramonti, che, iniziando a Passano, termina al valico di Chiunzi. Essa, oltre a collegare direttamente Cava e Tramonti, costituisce, unitamente alla strada esistente Chiunzi-Ravello, un'unica direttrice turistica Cava-Ravello, la cui importanza ho illustrato anche a mezzo della stampa.

Il relativo progetto di massima è stato da mesi presentato alla Cassa per il Mezzogiorno per tramite della Azienda di Soggiorno di Cava: ho fiducia che venga finanziato e quindi eseguito.

5 - La strada S. Lucia di Cava-Pecorari di Nocera Superiore è stata da anni progettata e finanziata con mutuo ordinario. La pratica si arrestò per la lunga procedura delle espropriazioni, non godendo la strada del vantaggio della esecuzione con il rito della somma urgenza. Le impreviste ed ingiustificate difficoltà opposte dai proprietari dei terreni da espropriare per la strada, oggi finalmente superate, hanno obbligato al rinvio dell'appalto per molti anni. Si spera, comunque, che la Provincia possa quanto prima procedere allo appalto dei lavori.

Per quanto riflette, altri aspetti della viabilità cavese, desidero precisare che nell'immediato dopoguerra, quando la Provincia era amministrata dalla Deputazione di nomina prefettizia, vennero provincializzate, su mia proposta favorevole, la strada comunale Cava-S. Arcangelo-Badia di Cava, strada che, gravemente danneggiata per l'alluvione del 24-25 ottobre 1954, venne completamente risistemata ed ampliata nel successivo anno 1955. La strada venne, poi, nel 1965 presa in consegna dall'ANAS, a seguito della classificazione a statale. Durante il periodo del primo Consiglio Provinciale vennero provincializzate, sempre su mia proposta favorevole, le strade comunali per S. Lucia di Cava e quella, per Rotolo e S. Pietro, a Croce di Cava. La strada di S. Lucia è stata successivamente ampliata e sistemata; quella per Croce venne bitumata nel tratto turistico da Rotolo a Croce, e successivamente su di essa venne costruita la variante di Rocca di S. Pietro. Tutto ciò malgrado che le provincializzazioni fossero di difficile procedura in base alla legge del 1865 sul L.P.P. Con la nuova legge 12-2-1958 n. 126 vennero, su mia proposta favorevole, provincializzate le strade comunali:

1 - dalla ss. 18, per S. Cesario, al Corpo di Cava;

2 - dalla via Mazzini, per Pas-

sano, alla provinciale per la ss. 18 (oggi statale);

3 - dalla ss. 18, per l'Epitaffio via Mazzini, al centro abitato di Cava;

4 - dalla ss. 18, per Sordolo Arcara e Marini, ad Alessia;

5 - da Rotolo, per Dupino e Santi Quaranta, all'innesto con la strada per Alessia;

Tutte queste strade vennero incluse nel programma di ammodernamento previsto dalla stessa legge 126. I lavori per la strada di Passano sono stati da tempo ultimati gli altri sono in corso. La strada di cui al n. 3 venne consegnata all'ANAS in occasione della consegna della provinciale per la Badia.

Tra gli altri numerosi lavori di varia entità, eseguiti per il miglioramento della viabilità cavese, va ricordato quello di pavimentazione con cubetti vesuviani della traversa dalla Chiesa di S. Vincenzo al Quadrivio Passetto.

Questo è quanto la Provincia di Salerno ha fatto per Cava nel settore della viabilità durante il periodo in cui sono stato a capo di quell'Ufficio Tecnico. Tanto dovevo chiarire, nell'interesse della Verità. Vi invito a pubblicare la presente ai sensi della vigente Legge sul Stampa.

Distinti saluti.

GIUSEPPE SALSANO

(N.d.d.) Egregio Ingegnere non era proprio il caso di scomodare la legge sulla stampa, giacché: a) il Castello non si è mai rifiutato di pubblicare ciò che gli viene spedito nel rispetto del lecito; b) nel mio articolo sollecitavo espressamente ad intervenire e chiarire tutti quelli che lo volessero; c) l'articolo da Voi inviato è di particolare interesse per la cittadinanza cavese.

Nel citato mio articolo già segnalai che avevo proposto vari progetti stradali per lo sviluppo delle comunicazioni di Cava; ma espressi il mio rammarico perché non erano stati realizzati. Voi ora ci rassicurate che quasi tutti i tracciati da Voi indicati sono in corso di realizzazione; ed io più di tutti ne sono contento.

Soltanto, che dobbiamo darci da fare perché questo problema che si sarebbe dovuto risolvere nell'immediato dopoguerra, venga risolto adesso, prima che sia troppo tardi.

Il Sindaco in una pubblica riunione ci ha detto che bisogna approntare tutto il materiale, affinché le nostre necessità possano essere prese in considerazione nella prima istituzione dell'Ente Regionale dato che per dirla a modo nostro, dappertutto «chi è primo macina». Diamoci quindi da fare, visto che siamo tutti d'accordo nel sostenere che sarebbe la più grande lattura per Cava e per Salerno, quella che la Costiera Amalfitana gravitasse su Napoli per mezzo di Nocera. Ed intervengano anche gli altri nel dibattito!

Ricambio distinti saluti. D. A.

Apologia di un sacerdote

Era nostra intenzione da un po' di tempo in qua, scrivere un articolo che avesse questo tema: Cattedrale, Messa delle 11 — Messa dei giovani. Da un po' di tempo, infatti, tutta, o quasi, la gioventù cattolica cavese si ritrovava ogni settimana puntuale in Chiesa, per ascoltare la S. Messa delle 11, occupando un'intera navata della cattedrale.

Anche la pessima abitudine di chiacchierare in Chiesa a poco a poco assunse toni minori, ed inoltre, cosa altamente significativa, molti, a volte moltissimi, si accostavano all'altare per ricevere la S. Comunione. C'era qualcosa di nuovo? Beh! In realtà c'erano stile, alcune innovazioni nella celebrazione della Messa, ma certo, non era la novità fatta a far sì che i giovani fossero in molti a partecipare, raccoglimento, ma forse qual cosa di veramente nuovo.

C'era stato chi aveva avuto ottima e saggia idea di avviare, nati di più ai giovani, di essere prima uomo poi, soltanto dopo, sacerdote insegnando loro cioè le cose, anche semplici ed elementari, che a volte si crede che si sappiano, ma che forse o si sanno male, o peggio ancora si ignorano del tutto.

Apologia di un prete a nome Raffaele Conte? No! non è nostra intenzione. La nostra è soltanto, un'apologia di un sacerdote, di un sacerdote come vorremmo che fossero tanti altri, come vorremmo e crediamo che debba essere un vero Ministro di Dio.

In una cittadina come Cava, i giorni, inevitabilmente, si trascinano in un ritmo esasperato, mentre monacano la vita di ogni giorno, il solito via vai quotidiano, senza, a volte, chiedersi il perché di tante cose in questa città che sembra fatta soltanto di pseudovalori. E i problemi? Quali? Veri? Quelli che esulano dalle cose banali di ogni giorno? La Religione ad esempio?

Il problema religioso? Beh! Penso che i giovani, noi giovani, ce lo siamo posto più volte. Risolverlo? Non è nostra pretesa, ma almeno studiare, conoscere, capire? Quante volte abbiamo sentito dire, da teletelone? Ho visto a Messa, dico qualche preghiera, ed è fatta! Ma non tutti sono così? Ci sono quelli che, ricordando le parole del

Divino Poeta, non vogliono vivere come brutti.

Ad essi non basta sentire la S. Messa, così da freddi spettatori, non basta vedere il sacerdote come staccato dall'alto dell'altare, non basta la confessione di chi ti chiede se hai peccato una e due volte, come se si trattasse di quantità materiali, ricordando la famosa nota della sposa dall'altare, se rimangono solo tanti e non sono seguite da concetti fatti, non basta una religione, così semplicistica, così formalistica, così vuota, così facile tanto da far apparire l'Altissimo Ministero di Dio un povero mestiere!

A noi, il problema religioso interessa. E quando dico noi, dico un numero imprecisato di giovani cavesi.

Ed ecco tempo fa si inizia a respirare aria di novità: i giovani, e cavese, ma questo non significa un accidente? No, si avvicina, si parla con lui, ci si rimane soddisfatti. Cosa fa, cosa dice? Niente di eccezionale! Adempie al suo ministero, come per vera missione, sta lì anche per ore a confessarsi, anzi a discutare con te, a consigliarti, ad istruirti, a pergeri la calda mano di uomo prima che di sacerdote. Cosa in definitiva dice? Tutto e niente. Come che dovremo vedere e noi sappiamo. Colpa nostra sì, ma perbacco, finalmente qualcuno ha scoperto

questa nostra ignoranza e cerca di mettervi riparo!

Ci sono tante cose da dire, da imparare. Il tempo di una confessione è breve, ed ecco che ci si trova in casa sua a discutere come due veri amici, sorvegliando una bibita Due amici, non un sacerdote e un laico, ma due amici che insieme vanno alla scoperta di ciò che dà bello la vita può dare e con quale disposizione di mente ed animo si debba vivere, nel modo più degnamente possibile, questo breve soggiorno terreno.

E' domenica, Messa delle 11. Ufficio di M. R. Don Raffaele Conte. In Chiesa ci sono tanti, tantissimi giovani. Conosciamo il prete da vicino, e lo vedemmo nel momento della celebrazione, come fino di loro, uno come noi che conosce i lati belli e i tristi della vita e non ne vive al di fuori trincerandosi dietro un mendo tutto suo fatto di si di pace e di tranquillità, ma tanto poco vero, tanto poco corrispondente alla realtà.

Ora si viene a sapere che quel sacerdote deve parire Perché? Come mai? Come amici, a noi tutto ciò interviene molto e ci addolora profondamente. Come fedeli però non chiediamo, ne vogliamo sapere il perché della sua partenza, il perché non poteva rimanere dove stava così bene operando.

Sono cose che a noi non interessano. Non devono interessarci. Perché rammentarci di un suo prete come da via se ce ne sono tanti altri che restano?

Noi che non vogliamo sapere tante cose, però vogliamo e possiamo, credo, chiedere che per noi continui ad esserci un sacerdote che ci guidi e ci consigli come lui ha fatto. Vorremmo avere chi prenda il suo posto! Sia che si chiami Raffaele o no. Di Don Raffaele Conte sentiamo e sentiremo la mancanza, ma ora mentre a lui diciamo, con tutto il cuore, buon viaggio e tanti, tanti auguri a chi di competenza ricomincia soltanto noi assistiamo!

I giovani cattolici cavesi

Una vibrata protesta per l'immondizie nelle vie

Le proteste per lo stato di sporcizia in cui vengono ridotte le strade di Cava per la scorciatoia spargimento dei rifiuti solidi urbani, si fanno sempre più insistenti e più clamorose. Domenica scorsa fu perfino il più dinamico degli spazzini ed un Consigliere Comunale a lamentarsi ed a chiedere il nostro intervento perché i negozi di apertura festiva avevano gettato la spazzatura fuori ed il vento l'aveva disseminata in una maniera veramente indecente. Riteniamo che, purtroppo noi con le nostre ruminanze non potevamo più illuderci di far perdere l'abitudine a tanta gente che era abituata a vivere nei bassi delle frazioni e del Borgo ed a riporre sulla strada le immondizie di casa ed oggi continuiamo a scopare gettando giù dai balconi le immondizie invece di raccogliergli nelle pattumiere, né di far desistere i commercianti dalla brutta l'immondizia fuori dei propri negozi. L'essere puliti comporta un certo sacrificio e quando il sacrificio non si compie per abitudine, comporta una pesante fatica. Ci pensate: prendere la pattumiera, raccogliere nella paletta l'immondizia, magari di poche carte e di mozziconi di sigarette e riportarla nel residence? Direttore Responsabile DOMENICO APICELLA

Registrato al n. 147 Trib. - Salerno, 12 Gen. 1983 - Linotype Jannone - Salerno

Nozze Maiorino Balducci - Marciano



La sua esalta atmosfera di affetto e di simpatia furono celebrate, con gli agnati, le sorelle tra Rom Balducci Maiorino, primogenita del Comm. Adolfo e di Lucia Marzio, con l'indotto, Franco Marciano fu Giuseppe e di Maddalena Cucarulla da Vietri sul Mare. La cerimonia si svolse nel nostro Monumentale Duomo, ed il rito fu celebrato da Mons. Sebastiano Albano Overy della Segreteria del S. Padre e dal Rev. Don Giacinto Giannini, venuti appositamente da Roma, e con-

duciati da P. Raffaele Spiezia, e da Patroco D. Antonio Filice. Testimoni per la sposa gli zii Salvatore Marzio da Alerio, e Carmine Maiorino per la sposa la zia Luisa Marciano ed il Prof. Corrado De Rosa. Dopo il rito gli sposi offrirono una sontuosa cena con servizio diretto negli eleganti saloni dell'Hotel Victoria, di proprietà dei genitori della sposa. Tra i tanti no-

l'ammio gli zii Franco, Caracini e Michele Maiorino con le mogli, il cugino Ettore Roselli da Alerio, lo zio Dott. Amedeo Marzio con la figlia, la contessa Iside Franca Balducci Perrone di S. Martino, cugina della sposa, il Dott. Renato Costa, la Prof. Matilde Romagnolo, Bianca Marzio, l'Avv. Salvatore Siani, i coniugi Dott. Ciro Turco, i sign. Iorio, da Sala Marina, Iorio Turano; da Napoli i coniugi Prof. De Rose, i coniugi Dott. Marcello Fossataro, Anna Barbaia con la figlia Ester, Angelo Fossataro, i coniugi Dott. Marcello Fanigliulo, il Cav. Giuseppe Palma con la figlia Stefania, a Bologna, i coniugi Tommasi da Roccapompeo, i coniugi Nicola Galotto con la figlia Gemma, Vincenzo, Vittoria ed Anna Carliano, i coniugi Gerardo Orlando, inoltre il Prof. Carmine Terracciano, il Dott. Luca Alfieri, il Dott. Ennio Grimaldi, il Dott. Carlo Messina, il Prof. Edoardo Vardaro, l'Avv. Enzo Giannattasio, il Prof. Giorgio Lisi, il Rag. Vincenzo Roma, Succorso De Vita, con le rispettive consorti: Gaetana Pinna Ramone, l'Avv. Giuseppe Santoro con la fidanzata Maria Teresa Santoro, Angelica Zappone Pinna, Gaetana e Carmine De Vita, la Dott. Antonietta Consalvo Esposito, Emilia Caruso, Lebrino, l'Avv. Michele D'Amico, Cristina Esposito, Santa e Margherita Di Florio, Gilda Munio, Terenzia Santopaleo, Pasqualina Capuano e Pupa Cufari, la Prof. Longone, i coniugi Felice Clotfi, Anna Senatore, Vittoria Zito, Don Luigi Greco, l'ing. Scaramia Francesco, il Dott. D'Ambrosio e il Rag. Mendonza da Vietri.

Dopo la sporcizia e la distribuzione dei rituali, i coniugi sposi partirono per una lunga luna di miele, dalla casa sono tornati per godere di una vita coniugale più felice, che non affettuosamente aggrumata lunga e colma di ogni bene.

Nell'andare in macchina apprendiamo che il Consiglio Direttivo della D.C. ha nell'ultima riunione accolto le domande di iscrizione dell'Avv. Mario Scerifino Consigliere Comunale, gli socialisti, e dell'Avv. Filippo D'Urso, già socialdemocratico, poi apostolico per alcuni anni, e che Lucio Barone si è dimesso dal Partito della D.C. per protesta sul fatto che l'avviso di convocazione di tale riunione era stato recapitato a casa sua appena un'ora e mezza prima.

IV NOVEMBRE

L'anniversario della fine della prima guerra mondiale è stato solennemente commemorato lunedì a Cava centro, quanto nella frazione dell'Annunziata, ad iniziativa delle rispettive Associazioni.

A Cava centro alle 9,30 del 4 Novembre, i Mutilati, gli Invalidi, i Combattenti, i Reduci e le Associazioni di Armi e collaterali si sono mossi dalla loro sede in corteo verso il Duomo per assistere alla Messa di suffragio dei caduti di tutte le guerre celebrata dal Vescovo. Erano presenti tutte le autorità locali e molti intervenuti. Dopo la Messa il corteo si è ricomposto per recarsi a deporre una corona di alloro ai piedi del Monumento in Piazza Municipio, ove tra la commovente della folla nel frastuono radunatosi, il Dott. Enzo Malinconico, legionario fumano e recato l'Africa, ha tenuto un discorso celebrativo di alto stile dominando, esaltando il sacrificio di quanti si immolarono per la Patria, e di quelli che ancor oggi ne portano il martirio nella carne e nello spirito ed esortando i giovani a sempre benemeritare dalla grande Madre comune in una competizione pacifica di progresso e di benessere con gli altri popoli. Al termine della cerimonia il Sindaco ha consegnato a quattro combattenti le insegne

di Cavaliere concesse dal Capo dello Stato e la Medaglia d'Oro commemorativa di Vittorio Veneto.

La celebrazione nella frazione Annunziata è avvenuta nel pomeriggio, con grande afflusso di gente anche da Cava centro. La Messa nella Chiesa parrocchiale della frazione è stata celebrata dal Cappellano Militare D. Teodoro Galdi, il quale ha tenuto anche un fervido discorso commemorativo ai piedi della lapide che ricorda il nome dei Caduti di quella frazione.

Una farmacia moderna

L'unica Farmacia Accarino al centro di Cava si è completamente rimodernata con attrezzature vetrine e con scaffalature scorrevoli e rientrabili in maniera da rendere rilevante moltiplicato lo spazio utile. Senza ombra di presunzione possiamo affermare che attualmente sia la migliore attrezzata di tutta la nostra area, ed anche la più efficiente. Alla inaugurazione intervennero il Vescovo, il Sindaco e le altre autorità, complimentandosi con il giovanissimo Dott. Dino Accarino e con la sua dinamica genitrice Prof. Roberta, ved. Accarino, ai quali rivolgiamo anche noi le nostre felicitazioni.

Proposta di legge per gli'impiegati a stipendio unico

Tra le numerose associazioni di oggi non poteva né doveva mancare quella degli Impiegati ad Unico Stipendio, cioè di quelle famiglie in cui è solo il capofamiglia a lavorare e troppo gravoso è il compito di portare la barca avanti con lo stesso stipendio di quelli che hanno un altro o più apporti per lavoro (e di quelli che hanno più di famiglia); e con solo qualche migliaio di lire in più per carico di famiglia.

La UNIS, che è per tutti coloro che si trovano in tali condizioni una rivalutazione della agguanta di famiglia e dell'indennità integrativa; ed in proposito è stata present-

ata una proposta di legge dei Deputati On. Pica, Galloni Senese, Bianco, Miotti Carli Amalia.

A tali richieste esprimiamo la nostra simpatia, non fossimo che per giustizia sociale.

Per le ore 16,30 di lunedì, sera 10, c'è stato convocato il Consiglio Comunale per discutere ben 36 argomenti posti all'ordine del giorno, oltre a 21 approvazioni di delibera di Giunta. Tra gli argomenti, figura anche il n.35, la pubblicazione della variante al piano regolatore, con esame delle controdeduzioni e osservazioni, tra cui quelle del Rag. Attilio Novelli, della quale già abbiamo dato ampia notizia sul Castello.

Il prefisso telefonico

Alfieneco. Telefonico distribuito quest'anno, ne è stato aggiunto uno speciale dei cambi di numeri che sarebbe stato effettuato dal 1° Ottobre per gli abbonati della rete urbana ai numeri della quale la maggiore innovazione è quella dell'aggiunta iniziale del n. 8 per tutti i vecchi numeri.

Poiché però chiamando con i vecchi numeri anche dopo il 1° ottobre nulla era successo di nuovo, ed era stata solamente messa in giro la voce che chi non premetteva l'8 alle chiamate, avrebbe pagato L. 50 in più per ogni telefonata, ed inoltre che non si potevano fare più di tre telefonate al giorno in abbonamento e le altre sarebbero state debitate, abbiamo interpellato l'ufficio competente ed abbiamo appreso che non è niente vero di tutto questo; che si potrà con i vecchi numeri fino a quando non sarà una stessa voce del telefono 83 a intervenire che bisognerà premere il numero iniziale 8, e che infine, quando dovesse mettersi la regola di non più di tre telefonate urbane al giorno in abbonamento, anche il canone di abbonamento dovrebbe diminuire.

E poiché le stesse apprensioni avevano sentito correnti per Salerno, ove si dovrebbe aggiungere il numero 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100, 110, 120, 130, 140, 150, 160, 170, 180, 190, 200, 210, 220, 230, 240, 250, 260, 270, 280, 290, 300, 310, 320, 330, 340, 350, 360, 370, 380, 390, 400, 410, 420, 430, 440, 450, 460, 470, 480, 490, 500, 510, 520, 530, 540, 550, 560, 570, 580, 590, 600, 610, 620, 630, 640, 650, 660, 670, 680, 690, 700, 710, 720, 730, 740, 750, 760, 770, 780, 790, 800, 810, 820, 830, 840, 850, 860, 870, 880, 890, 900, 910, 920, 930, 940, 950, 960, 970, 980, 990, 1000, 1010, 1020, 1030, 1040, 1050, 1060, 1070, 1080, 1090, 1100, 1110, 1120, 1130, 1140, 1150, 1160, 1170, 1180, 1190, 1200, 1210, 1220, 1230, 1240, 1250, 1260, 1270, 1280, 1290, 1300, 1310, 1320, 1330, 1340, 1350, 1360, 1370, 1380, 1390, 1400, 1410, 1420, 1430, 1440, 1450, 1460, 1470, 1480, 1490, 1500, 1510, 1520, 1530, 1540, 1550, 1560, 1570, 1580, 1590, 1600, 1610, 1620, 1630, 1640, 1650, 1660, 1670, 1680, 1690, 1700, 1710, 1720, 1730, 1740, 1750, 1760, 1770, 1780, 1790, 1800, 1810, 1820, 1830, 1840, 1850, 1860, 1870, 1880, 1890, 1900, 1910, 1920, 1930, 1940, 1950, 1960, 1970, 1980, 1990, 2000, 2010, 2020, 2030, 2040, 2050, 2060, 2070, 2080, 2090, 2100, 2110, 2120, 2130, 2140, 2150, 2160, 2170, 2180, 2190, 2200, 2210, 2220, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 2280, 2290, 2300, 2310, 2320, 2330, 2340, 2350, 2360, 2370, 2380, 2390, 2400, 2410, 2420, 2430, 2440, 2450, 2460, 2470, 2480, 2490, 2500, 2510, 2520, 2530, 2540, 2550, 2560, 2570, 2580, 2590, 2600, 2610, 2620, 2630, 2640, 2650, 2660, 2670, 2680, 2690, 2700, 2710, 2720, 2730, 2740, 2750, 2760, 2770, 2780, 2790, 2800, 2810, 2820, 2830, 2840, 2850, 2860, 2870, 2880, 2890, 2900, 2910, 2920, 2930, 2940, 2950, 2960, 2970, 2980, 2990, 3000, 3010, 3020, 3030, 3040, 3050, 3060, 3070, 3080, 3090, 3100, 3110, 3120, 3130, 3140, 3150, 3160, 3170, 3180, 3190, 3200, 3210, 3220, 3230, 3240, 3250, 3260, 3270, 3280, 3290, 3300, 3310, 3320, 3330, 3340, 3350, 3360, 3370, 3380, 3390, 3400, 3410, 3420, 3430, 3440, 3450, 3460, 3470, 3480, 3490, 3500, 3510, 3520, 3530, 3540, 3550, 3560, 3570, 3580, 3590, 3600, 3610, 3620, 3630, 3640, 3650, 3660, 3670, 3680, 3690, 3700, 3710, 3720, 3730, 3740, 3750, 3760, 3770, 3780, 3790, 3800, 3810, 3820, 3830, 3840, 3850, 3860, 3870, 3880, 3890, 3900, 3910, 3920, 3930, 3940, 3950, 3960, 3970, 3980, 3990, 4000, 4010, 4020, 4030, 4040, 4050, 4060, 4070, 4080, 4090, 4100, 4110, 4120, 4130, 4140, 4150, 4160, 4170, 4180, 4190, 4200, 4210, 4220, 4230, 4240, 4250, 4260, 4270, 4280, 4290, 4300, 4310, 4320, 4330, 4340, 4350, 4360, 4370, 4380, 4390, 4400, 4410, 4420, 4430, 4440, 4450, 4460, 4470, 4480, 4490, 4500, 4510, 4520, 4530, 4540, 4550, 4560, 4570, 4580, 4590, 4600, 4610, 4620, 4630, 4640, 4650, 4660, 4670, 4680, 4690, 4700, 4710, 4720, 4730, 4740, 4750, 4760, 4770, 4780, 4790, 4800, 4810, 4820, 4830, 4840, 4850, 4860, 4870, 4880, 4890, 4900, 4910, 4920, 4930, 4940, 4950, 4960, 4970, 4980, 4990, 5000, 5010, 5020, 5030, 5040, 5050, 5060, 5070, 5080, 5090, 5100, 5110, 5120, 5130, 5140, 5150, 5160, 5170, 5180, 5190, 5200, 5210, 5220, 5230, 5240, 5250, 5260, 5270, 5280, 5290, 5300, 5310, 5320, 5330, 5340, 5350, 5360, 5370, 5380, 5390, 5400, 5410, 5420, 5430, 5440, 5450, 5460, 5470, 5480, 5490, 5500, 5510, 5520, 5530, 5540, 5550, 5560, 5570, 5580, 5590, 5600, 5610, 5620, 5630, 5640, 5650, 5660, 5670, 5680, 5690, 5700, 5710, 5720, 5730, 5740, 5750, 5760, 5770, 5780, 5790, 5800, 5810, 5820, 5830, 5840, 5850, 5860, 5870, 5880, 5890, 5900, 5910, 5920, 5930, 5940, 5950, 5960, 5970, 5980, 5990, 6000, 6010, 6020, 6030, 6040, 6050, 6060, 6070, 6080, 6090, 6100, 6110, 6120, 6130, 6140, 6150, 6160, 6170, 6180, 6190, 6200, 6210, 6220, 6230, 6240, 6250, 6260, 6270, 6280, 6290, 6300, 6310, 6320, 6330, 6340, 6350, 6360, 6370, 6380, 6390, 6400, 6410, 6420, 6430, 6440, 6450, 6460, 6470, 6480, 6490, 6500, 6510, 6520, 6530, 6540, 6550, 6560, 6570, 6580, 6590, 6600, 6610, 6620, 6630, 6640, 6650, 6660, 6670, 6680, 6690, 6700, 6710, 6720, 6730, 6740, 6750, 6760, 6770, 6780, 6790, 6800, 6810, 6820, 6830, 6840, 6850, 6860, 6870, 6880, 6890, 6900, 6910, 6920, 6930, 6940, 6950, 6960, 6970, 6980, 6990, 7000, 7010, 7020, 7030, 7040, 7050, 7060, 7070, 7080, 7090, 7100, 7110, 7120, 7130, 7140, 7150, 7160, 7170, 7180, 7190, 7200, 7210, 7220, 7230, 7240, 7250, 7260, 7270, 7280, 7290, 7300, 7310, 7320, 7330, 7340, 7350, 7360, 7370, 7380, 7390, 7400, 7410, 7420, 7430, 7440, 7450, 7460, 7470, 7480, 7490, 7500, 7510, 7520, 7530, 7540, 7550, 7560, 7570, 7580, 7590, 7600, 7610, 7620, 7630, 7640, 7650, 7660, 7670, 7680, 7690, 7700, 7710, 7720, 7730, 7740, 7750, 7760, 7770, 7780, 7790, 7800, 7810, 7820, 7830, 7840, 7850, 7860, 7870, 7880, 7890, 7900, 7910, 7920, 7930, 7940, 7950, 7960, 7970, 7980, 7990, 8000, 8010, 8020, 8030, 8040, 8050, 8060, 8070, 8080, 8090, 8100, 8110, 8120, 8130, 8140, 8150, 8160, 8170, 8180, 8190, 8200, 8210, 8220, 8230, 8240, 8250, 8260, 8270, 8280, 8290, 8300, 8310, 8320, 8330, 8340, 8350, 8360, 8370, 8380, 8390, 8400, 8410, 8420, 8430, 8440, 8450, 8460, 8470, 8480, 8490, 8500, 8510, 8520, 8530, 8540, 8550, 8560, 8570, 8580, 8590, 8600, 8610, 8620, 8630, 8640, 8650, 8660, 8670, 8680, 8690, 8700, 8710, 8720, 8730, 8740, 8750, 8760, 8770, 8780, 8790, 8800, 8810, 8820, 8830, 8840, 8850, 8860, 8870, 8880, 8890, 8900, 8910, 8920, 8930, 8940, 8950, 8960, 8970, 8980, 8990, 9000, 9010, 9020, 9030, 9040, 9050, 9060, 9070, 9080, 9090, 9100, 9110, 9120, 9130, 9140, 9150, 9160, 9170, 9180, 9190, 9200, 9210, 9220, 9230, 9240, 9250, 9260, 9270, 9280, 9290, 9300, 9310, 9320, 9330, 9340, 9350, 9360, 9370, 9380, 9390, 9400, 9410, 9420, 9430, 9440, 9450, 9460, 9470, 9480, 9490, 9500, 9510, 9520, 9530, 9540, 9550, 9560, 9570, 9580, 9590, 9600, 9610, 9620, 9630, 9640, 9650, 9660, 9670, 9680, 9690, 9700, 9710, 9720, 9730, 9740, 9750, 9760, 9770, 9780, 9790, 9800, 9810, 9820, 9830, 9840, 9850, 9860, 9870, 9880, 9890, 9900, 9910, 9920, 9930, 9940, 9950, 9960, 9970, 9980, 9990, 10000.

Il Presidente della Repubblica ha consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro, e il Presidente del Consiglio dei Ministri ha premiato 25 migliori studenti d'Atene, designati dall'Alfieri del Lavoro.

Nel dodicesimo anniversario della triste perdita del figlio Leonardo, tragicamente perito in un incidente automobilistico in terra africana, il concittadino pittore Matteo Apirella ha composto un commovente poemetto in lingua napoletana sui tragici giorni lontani, quando appresa la luttuosa notizia e percorso tutto il calvario di dolore schiantato dal dolore. Della prima edizione sono state stampate soltanto trecento copie numerate che l'artista ha dedicato ai parenti ed agli amici, intervenuti alla Messa di suffragio celebrata nella Chiesa di S. Rocco al Castello. Il collega Avv. Mario Pagano secondo scrittore e poeta di Castellammare di Stabia, ha pubblicato per i tipi F. Scignano di Pompei, un elegante volumetto di trenta pagine, ad esaltazione di «Maria, Madre nostra in cui, come scrive il presentatore Mons. Raffaele Pellicchia Vescovo di Aversa, offre il risultato di una sua personale, commossa meditazione mariana, perché i suoi compagni di viaggio forse un po' stanchi ed affaticati, si sentano anch'essi confortati dalla materna sollecitudine di Maria».

ECHI e faville

Dall'8 Ottobre al 7 Novembre i nati sono stati 87 (f. 38, m. 49) 7 fuori (f.5, m.2); i matrimoni sono stati 53; i decessi 22 (f.12, m.10) più 3 fuori (f.3), più 8 negli Istituti (f.4, m.4).

Gennaro è nato da Ferdinando Vaglia, maschera teatrale, e Anna Giuseppina Palma.

Raffaele è nato dal Rag. Carlo Consiglio e Teresa Franca Simeone.

Monica è nata dal Geom. Massimo di Mauro degli indimenticabili Avv. Mario e Prof. A. Maria di Maio, e da Gloria Cecilia Brown.

Daniela è nata dall'Insg. Francesco Carrato e Rita David.

Walter è nato da Vincenzo Durante, impiegato, e Silvana Cerbino.

Tommaso è nato da Santino Avagliano e Teresa Sorrentino.

Al piccolo che è puntella dello zio paterno, il prof. Tommaso Avagliano, ovvero del nostro "Giornale" o Maso non è all'ago, ai complimenti ed allo zio, complimenti ed auguri.

Daniela è nata dal Serg. Mar. Giuseppe De Santa e Anna Lambiasi. Alla piccola, alla giovane mamma ed al felice papà, il quale vola ogni volta a Cava con nostalgico pensiero quando nel chiuso del sommergiabile, può leggere il nostro Castello, complimenti ed auguri.

Raffaella, primogenita dei coniugi Pinella Benincasa e Dott. Maurizio Guozio, è nata in Roma l'8-11-69 dando inizio alla quinta generazione vivente.

Ai felici genitori, ai nonni Italia Di Liegro e Dott. Luigi Benincasa, Silvana e Dott. Franco Graziosi, ai bisnonni, alla Veneranda trisavola N.D. Raffaella Vitale le felicitazioni del Castello, che è legato da affettuosa simpatia alla cara Pinella ed alle famiglie Benincasa e Di Liegro, ed i più fervidi auguri di un roseo avvenire per la piccola.

Rosamaria è nata in Cambados (Spagna) da Emilio della Porta e Josefina Nuenen.

Emanuela è nata in Waugen di Alga (Germania) da Mario Massa e Ida Carmela Vocatore.

Vincenzo Muolo di Renato e di Guida David, nostro Vigile Urbano, si è unito in matrimonio con Teresa Landi di Vincenzo e di Antonietta De Rosa, nella Chiesa dell'Annunziata.

Sabato Palazzo di Luigi e di Anna Casaburi, Uff. Compil. dei CC., con Rosta Orza di Angelo e di Elvira Calafano, nella Basilica della SS. Trinità.

Vincenzo D'Elia di Gerardo e di Lucia Vitale, ragioniere, con Luisa Pisapia fu Pasquale e di Immacolata Consalvo, professoressa in lettere, nella nostra Catt. tedrale.

Vincenzo di Domenico di Nicola e di Grazia Simi, ragioniere, con Giovanna Di Martino di Vincenzo e di Lidia Sammartino, nella Basilica dell'Olmo.

In veneranda età è deceduta la Sig.ra Maria de Filippis fu Fedorova vedova dell'indimenticabile Notar Cav. Vincenzo D'Ursi.

Ne hanno dato il triste annuncio i figli Suor Maria Vincenza, Franca ved. Mele, Avv. Filippo con la moglie Mariateresa Capano, Notario Antonio con la moglie Lina Violante, Dott. Clara, Dott. Margherita col marito Ing. Alfredo Grotti, Dott. Ernesto col marito Ing. Alfonso Romano, Avv. Alberto con la moglie Luisa Guida, la sorella Anna ved. Guarguila, la nipote Andreina col marito Dott. Gaetano Magliano, ed i parenti tutti.

Ad essi le nostre più vive condoglianze per la perdita della

clare virtù cristiane, moglie affettuosa e veveva inconsolabile, e madre esemplare.

Suor Maria Franca Sparano dell'Uff. Giud. Francesco Saviero e di Rosaria Montoni già Professoressa di Lettere e Religiosa presso il Convento «Regina Coeli» di Napoli si è laureata anche in Teologia, con voti 110 e lode presentando la tesi sulla «Storia della Chiesa» a relazione del Prof. Aldo Caserta. La nostra ammirazione per l'amore che ella mostra per gli studi, pur in una vita esemplare di cristiana dedizione e di fede, ed i complimenti per quest'altra brillante affermazione.

Ricambiando fervidi saluti a Maria e Giuseppe Venditti che ci hanno inviato una cartolina da Nuova York, con la statua della libertà; al poeta Guglielmo Tommasino da Castellammare di Stabia ringraziandolo per le espressioni di simpatie e per quanto contenuto nella lettera.

Jose Vitagliano ci ha fatto sapere da Nuova York che il 22 Ottobre gli italiani di quella città avrebbero tenuto l'annuale colazione per la raccolta di fondi a beneficio dei Filippini. Appena ci invierà altre notizie, le pubblicheremo.

Per intanto lo ringraziamo dei magnifici francobolli commemorativi di Eisenhower e celebrativi del Baseball, della California, della Yamaka e di W.C. Handp, contraccambiandogli gli auguri per Natale, che ci ha inviati tre mesi prima.

Il nuovo Consiglio delle ACLI

Nelle ACLI di Cava si è proceduto alla Assemblea dei soci ed alla elezione dei nuovi rappresentanti.

Presente il Segretario Provinciale e l'Assistente Ecclesiastico, padre Giuseppe Baldini, il Presidente uscente Alberto Bucciarelli ha svolto la relazione ufficiale illustrando ai molti soci presenti l'attività svolta nello scorso anno sociale, ed ha illustrato a grosse linee, quella che dovrà essere la direttiva programmatica per il nuovo Consiglio.

Si è passati quindi alla votazione che ha dato eletti quali nuovi consiglieri i soci: Alberto Bucciarelli, prof. Salvatore Fasano, rag. Alessandro Avagliano, Bruno di Donato, Ritorre Battueli, Carmine Bisogno e Giuseppe di Marino.

Inoltre, le ACLI di Cava, visto l'attaccamento dei cinesi per la festa patronale di Santa Maria dell'Olmo, e considerata la precarietà organizzativa di essa, come quest'anno si è avuto occasione di vieppiù constatare, si sono fatti promotori della costituzione di un comitato Organizzatore Permanente con sede presso il circolo Pio XII, ove i suoi componenti si riuniranno al più presto con la assistenza di Padre Donghia per la stesura del programma da porre in esecuzione per l'anno venturo.



OSCAR BARBA

La grande rassegna dell'arte di Clemente Tafuri a Salerno

La grande Rassegna delle opere pittoriche del Maestro Tafuri, che l'Amministrazione Comunale di Salerno sta organizzando e che sarà tenuta nel grande Salone di ricevimento del Municipio del Capoluogo, sarà realizzata in questo mese di Novembre. Non ancora possiamo segnalare con precisione la data dell'inaugurazione, perché essa dipende dalle disponibilità delle maggiori autorità che dovranno intervenire.

Possiamo dire che saranno esposte circa una ottantina di opere venute dalla Francia, dalla Svizzera e da ogni parte d'Italia, e che un elegantissimo volume, curato dagli Avv. Proff. Domenico Apicella e Remo Serrio su indirizzo del Comitato Esecutivo, e comprendente la presentazione dell'artista fatta dal Sindaco di Salerno, Grande Uff. Alfonso Menna, nonché una scelta di giustizi critici espressi dalla stampa italiana ed estera sul Tafuri da oltre un ventennio, la riproduzione di ben venticinque tra i quadri più significativi da lui prodotti, e l'elenco delle opere esposte nell'attuale Mostra, con l'autoritratto 1969 a colori su cartoncino fuori testo, verrà distribuito dall'Amministrazione Comunale di Salerno a tutti coloro che interverranno alla cerimonia inaugurale, nella quale la presentazione dell'artista sarà fatta da un oratore di grande fama.

Sono previste altresì conferenze di studio sull'arte del Tafuri per le principali scuole del Capoluogo, ed altre manifestazioni culturali sempre connesse con la Rassegna. Segnaliamo infine con piacere che tra le opere esposte figurerà anche la Battaglia del 1799 della Città della Cava, concessa in esposizione dal nostro Comune; e che il nostro Sindaco fa parte del Comitato di Onore della Rassegna, per attestazione di simpatia e ricordo del lungo periodo dal Maestro trascorso nella nostra città insieme con la famiglia.

Una cavese che risiede a Milano ci ha detto che gli amici di Milano che durante le ferie sono venuti a farle visita nella abitazione di Cava, sono rimasti orpelli per l'abbondanza e la sporcizia della salita di S. Vincenzo (grimo tratto di Via Gen. Luigi Parisi).

Cara Signora, a che serve il parlare o lo scrivere? Voi che siete una assidua e diligente sostenitrice del Castello, ben lo sapete che da tempo siamo protestando in tutti i modi per questa strada. Ma, a che serve un parlarci?

VENDONSI suoli edificatori per villini

in via Antonio Orilia — Zona di grande espansione residenziale nella Frazione Castagneto
Rivolgersi alla OREFICERIA
ENRICO DI MAURO - Cava dei Tirreni

La Ditta PIO SENATORE

Vi invita a visitare la sua Esposizione Permanente
e Vendita di Cucine Componibili F.A.M.
in via Benincasa, 44 - Pal. Pellegrino
Telef. 42.687 - 42.163

Cassa di Risparmio Salernitana

Fondata nel 1956
aderente all'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane
Direzione Generale e Sede Centrale - SALERNO
VIA CILIO, 29 - Tel. 28257 - 28258
Capitali amministrati al 31-12-68 Lit. 6.807.260.553
Dipendenze:

84081 BARONISSI - Corso Garibaldi	Tel. 78069
84013 CAVA DEI TIRRENI - Via A. Sorrentino	• 42278
84083 CASTEL S. GIORGIO - Via Ferr. 11-13	• 731907
84025 EBOLI - Piazza Principe Amedeo	• 38483
84086 RACCAPPEMONTI - Piazza Zanardelli	• 72658
84029 TEGGIANO - Via Roma, 8/10	• 29040
84022 CAMPAGNA - Via Quadrivio Basso	• 46238

LA BENZINA DELLE CIAMPE DI CAVALLO

GULF con Extra Kick

presso il DISTRIBUTORE del Perito Mecc. PIERINO MILITO sulla Nuova Strada congiungente il Corso Garibaldi direttamente con l'entrata dell'Autostrada (parallela nel mezzo tra Via Mazzini e la Statale).

DIEGO ROMANO

ANTICA DITTA
COLORI - VERNICI - DETERSIVI
Vasto assortimento di carte da parati nazionali ed estere
Corso Italia n. 251 (telef. 41626)
Vendita al dettaglio ed agli imprenditori

Soc. IMIR

Installazione e Manutenzione Impianti di Riscaldamento - Condizionamento - Ventilazione
ROMA - Via della Consulta 1 - telef. 487029-465379
CAVA DEI TIRRENI - Corso Italia 57 - telef. 42083

FARMACIA ACCARINO

al Corso TUTTE LE SPECIALITÀ FARMACEUTICHE
VASTO ASSORTIMENTO DI CALZE ELASTICHE E DI TUTTI I PRODOTTI SCHOLL'S - PANCIERE - COPRISPALLE - GINOCCHIERE - CAVIGLIERE - GIBAUDI
ARTICOLI SANITARI E CHICCO PER TUTTI I BAMBINI

ISTITUTO OTTICO DI CAPUA

Via A. Sorrentino Telef. 41304

**Una grande Organizzazione
al servizio della vostra vista**

Montature per occhiali delle migliori marche
lenti da vista di primissima qualità

La Ditta Dionigi Fortunato

Corso Umberto I n. 178 - CAVA DEI TIRRENI

fabbrica e vende direttamente alla sua
scelta clientela modelli esclusivi
DI VALIGERIA E DI PELLETTERIA

TRASLOCHI REALE

Agenzia di Città

servizi da Milano e da Napoli con mezzi rapidi.
Direzione: via Sabato Martelli-Castaldi (Tr. av. Marconi).

Venendo dalle nostre parti, ricordatevi di fermarvi presso l'

Hotel Victoria-Ristorante Maiorino

OSPITALITÀ SIGNORILE - PRANZI SQUISITI
litresatura completa per ricevimenti nuziali e banchetti
Tutti i confort - Amenità giardini
CAVA DEI TIRRENI - Telefono 41864

IMPAV

INDUSTRIA MANUFATTI IN CEMENTO
Stabilimento e Uffici:
CAVA DEI TIRRENI (SA)
Agenzie in:
Salerno - Napoli - Querceta (Carrara)

Pavimenti - Rivestimenti - Ceramiche - Mosaic - Tubi di cemento - Bacini biologici - Barriere stradali - Avvolgibili ed infissi in legno - Gres - Marmi.

Calzoleria VINCENZO LAMBERTI

Calzature per uomo per donne e per bambini
SPECIALITÀ IN CALZATURE di ogni tipo e ogni convenienza
Negozio di esposizione al Corso Italia n. 213
CONCESSIONARIA DEL CALZATURIFICIO DI VARESE

Soc. IMIR

Installazione e Manutenzione Impianti di Riscaldamento - Condizionamento - Ventilazione
ROMA - Via della Consulta 1 - telef. 487029-465379
CAVA DEI TIRRENI - Corso Italia 57 - telef. 42083

PIBIGAS

li gas di tutti e dappertutto

T mobilificio TIRRENO

ARREDAMENTI COMPLETI
CUCINE COMPLEMENTI E MOBILI SALVAREANI
TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA
SALONI DI ESPOSIZIONE IN VIA MANDOLI
Cava dei Tirreni - Tel. 41442

CAFFÈ GRECO

IL CAFFÈ VERAMENTE BUONO
SALERNO
Ingresso Coloniali - Lungomare Trieste, 63
Dettaglio - Corso Garibaldi, 111
Torrefazione-Depositi-Uffici - Lungomare Marconi, 65

DIEGO ROMANO

ANTICA DITTA
COLORI - VERNICI - DETERSIVI
Vasto assortimento di carte da parati nazionali ed estere
Corso Italia n. 251 (telef. 41626)
Vendita al dettaglio ed agli imprenditori

Si vendono o fittano locali terranei ad uso magazzino di uno o più vani comunicanti, sulla strada nazionale al centro di Cava. Zona commercialissima.

Rivolgersi a FIOCCA EDUARDO
Telef. 42800 - Corso Via XXV. Luglio, 36